

COMUNE FELETTO

(Torino)

Dati geografici	
Nome	Descrizione
Superficie (kmq)	7,89
Altitudine (m s.l.m.)	275
Altitudine minima (m s.l.m.)	235
Altitudine massima (m s.l.m.)	285
Latitudine	45° 18' 17,28" N
Longitudine	7° 44' 44,88" E
Confini comunali	Lusigliè, San Giorgio Canavese, Rivarolo Canavese Bosconero, San Giusto Canavese
Distanza dal capoluogo (km)	27

COMUNE DI FELETTO

Provincia di TORINO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 18 MARZO 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di FELETTO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 18 03 2021

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta GIOVANNA IANNANTUONO revisore nominato con delibera dell'organo consigliere

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 26 febbraio 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 06 febbraio 2021 .con delibera n. 9 .,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 02 03 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

Ricevuta lo schema di bilancio 2021-2023 e la delibera della Giunta Comunale n. 17 relativa all'approvazione degli schemi di bilancio 2021/2023 in attesa di pubblicazione alla data della sottoscrizione del presente parere 18/03/2021

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

Con decreto del ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, adottato d'intesa con il ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-città e autonomie locali, è stato prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali, il termine è differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021.

E' stato altresì autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 31 03 2021.

Per l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria è necessario fare riferimento all'articolo 163 del TUEL nonché al punto 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Gli enti devono predisporre il documento unico di programmazione (DUP), disciplinato dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, ai sensi dell'art. 170 del TUEL, il DUP: - ha carattere generale; - costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente; - è presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. La Giunta deve presentare al Consiglio Comunale per la loro approvazione, entro il 31 luglio di ciascun anno, il DUPS, ed, entro il 15 novembre di ciascun anno, l'eventuale nota di aggiornamento allo stesso.

Si evidenzia, a tale proposito, che: - con riferimento al triennio 2021/2023, la scadenza del 15 novembre risulta di fatto posticipata in relazione alla proroga del termine per la deliberazione del bilancio 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 marzo 2021 di cui sopra.

Al bilancio di previsione devono essere allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL., oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5

Nonché :

- 1) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- 2) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- 3) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- 4) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- 5) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per

i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

6) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

7) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente nel modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, *si è avvalso di modificare aliquote e tariffe adottando le delibere in sede di* . approvazione del Consiglio Comunale contestualmente al bilancio 2021/2023;

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto emerge che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Il saldo di cassa in Tesoreria al 31 dicembre 2020 presenta la seguente situazione::

- situazione di cassa 31 12 2020 euro 321.814,24 saldo di fatto,
- situazione di cassa 31 12 2020 euro 290.306,90 saldo di diritto

La situazione di cassa alla tesoreria al 31 dicembre 2019 presentava la seguente situazione:

- situazione di cassa 31 12 2019 euro 283.602,60 saldo di diritto
- situazione di cassa 31 12 2019 euro 283.602,60 saldo di fatto

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ALLEGATO A

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il risultato di amministrazione presunto consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

L'ente presenta un risultato di amministrazione presunto di euro 447.842,72, di cui disponibile euro 245.678,63

Nella sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale si è espressa nel senso che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente

E' altresì possibile in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

.PREVISIONE D'UTILIZZO quote accantonate 59.664,00

..

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato", è essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità.

Tale fondo è vincolato, in quanto finalizzato al sostenimento di determinate tipologie di spesa specificamente individuate, e pluriennale, in quanto destinato a garantire il raccordo tra più esercizi e a essere gestito in un arco temporale più esteso dell'esercizio annuale.

Tale fondo poi trova appostamento contabile tanto in entrata quanto in spesa.

Nell'ambito dell'entrata, in relazione alle risorse – accertate negli esercizi precedenti – che finanziano spese correlate che maturano la condizione di esigibilità tanto nell'esercizio corrente quanto negli esercizi successivi.

Nell'ambito della spesa, in relazione alle risorse, già esigibili, che devono essere rinviate al futuro in quanto finalizzate a garantire la copertura delle spese che maturano tale condizione esclusivamente nelle annualità seguenti a quella in corso.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono pari a ZERO , il FPV non è iscritto nella parte entrate del 2021 del bilancio né in conto spese correnti né in conto spese c/capitale:

Previsioni di cassa

ALLEGATO B

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Ente ha calcolato la previsione di cassa relativa all'entrata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro...ZERO .

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

la "Legge di bilancio 2019 145/2018 , i commi 819 e 821 disciplina modificando il vincolo di finanza pubblica imposto a detti Enti , esso è diventato funzionale all'equilibrio di bilancio così come è declinato nell'ordinamento contabile "armonizzato".

Gli Enti" a partire dal 2019 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica garantendo l'equilibrio di bilancio, che si intende conseguito allorché, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

ALLEGATO C PARTE A

Nella circolare n. 8 protocollo del 15/03/2021 del Mef in cui è precisato che
-il saldo non negativo previsto dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito - in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce "criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali" - dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

- i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito).

- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nel titolo I spese non ricorrenti per euro 78.516,00, di cui 38.000,00 per acquisto di beni e servizi.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Le previsioni per gli anni 2021-2023 appaiono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1 del Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Decreto Leggen.18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"),art.107, comma 6,la data di approvazione del DUPS da parte della Giunta Comunale è stata prorogata al 30/09/2020,inconsiderazione dell'emergenza sanitaria che ha interessato l'intero territorio nazionale, e che, conseguentemente, l'approvazione definitiva del predetto documento di programmazione da parte del Consiglio Comunale è stata posticipata

La delibera di Giunta Comunale n. 58 del 29/09/2020 ha approvato il Documento unico di programmazione Semplificato per comuni sotto i 5000 abitanti 2021/2023 dell'Ente , con delibera n.16 del 02 03 2021 ha la Giunta approvato la Nota di aggiornamento al DUPS .

Il Consiglio Comunale con avuto conoscenza del D.U.P.2021/2023 con la delibera n.23 del 29/09/2020 quale comunicazione del Sindaco per poi essere approvato in sede di approvazione del Bilancio2021/2023

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della L. n. 244/2007;
- e) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- f) altri documenti di programmazione;

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo

La delibera di Giunta Comunale N. 72 del 26/11/2020 in argomento 1' ADOZIONE SCHEMI DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 ED ELENCO ANNUALE 2020.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98¹

¹Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato nel bilancio di previsione le aliquote l'addizionale all'IRPEF della delibera del Consiglio Comunale n. 8/2019, l'aliquota è fissata in misura del 0,5% con una fascia di esenzione sotto i 10.000,00 di reddito imponibile. Il gettito stimato è di euro 130.000,00 per annualità.

IMU

La Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020 ha istituito la nuova IMU che accorpa in parte la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo dettagli legati al calcolo dell'imposta.

L'aliquota base IMU per le abitazioni principali di lusso è pari al 5 per mille (comma 748) e il Comune la può aumentare fino al 6 per mille o ridurre fino all'azzeramento

L'aliquota base per le altre tipologie di immobili è pari all'8,6 per mille (7,6 IMU + 1 TASI), aliquota massima 10,6 permille, oppure ridotta fino all'azzeramento (tranne il gruppo D dove c'è la quota statale). I Comuni che hanno in precedenza utilizzato la maggiorazione TASI dello 0,8 possono continuare ad applicarla per avere quindi un'aliquota IMU massima pari all'11,4 per mille (comma 755).

Resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7).

Per quanto riguarda le altre tipologie di immobili, quelli che prima erano esenti IMU (rurali strumentali e beni merce) sono soggetti IMU con le stesse aliquote base TASI ovvero:

Fabbricati rurali strumentali (comma 750): aliquota base 1 per mille, aliquota massima 1 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento

Beni merce (comma 751) e solo fino al 2021: aliquota base 1 per mille, aliquota massima 2,5 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento.

Terreni agricoli (comma 752): aliquota base 7,6 per mille, aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento. I terreni incolti sono espressamente citati ed equiparati ai terreni agricoli (comma 746).

Immobili ad uso produttivo - gruppo catastale D (comma 753): aliquota base 8,6 per mille (7,6 per mille è riservata allo stato) aliquota massima 10,6 per mille, aliquota minima 7,6 per mille.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente: 370.000,00 per ogni annualità del bilancio di previsione. Il gettito ordinario è calcolato sulla base della disciplina statale e comunale in essere al 31 dicembre 2020 e le aliquote IMU fissate nella delibera del Consiglio comunale n.8/2020

TASI

Legge di Bilancio 2020 ha disposto che a decorrere dal 2020, la TASI è abolita. Il suo gettito è confluito nell'IMU, Sono state riviste le aliquote base che diventano uguali alla somma delle aliquote base IMU e TASI.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente per il triennio è di euro 330.000,00 per annualità .

L'Ente non *ha* approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 del 31 ottobre 2019.,

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune NON istituito altri tributi minori di importo significativo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Nel bilancio di previsione sono previsti stanziamenti per recupero evasione tributaria per le imposte IMU pari a 25.000,00 nel 2021, 15.000,00 nel 2022 nel 2023

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Nel rendiconto anno 2019 importo Euro 21.436,27 destinato ZERO spesa corrente e 100% spesa in conto capitale.

Nell'anno 2020 – assestamento l'importo è pari a euro 3060,20 ZERO spesa corrente e 100% spesa in conto capitale.

La previsione per il 2021 è pari a euro 4000,00 ZERO spesa corrente e 100% spesa in conto capitale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La Giunta nella delibera 14/2021 ha approvato le previsioni di entrata, ai fini dell'iscrizione a bilancio, riferite ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dell'art. 208 del Codice della Strada D.Lgs. 285/1992 per l'anno 2020 e pluriennale,

Sono scritti a bilancio :

Anno 2021 Euro 110.000,00

Anno 2022 Euro 90.000,00

Anno 2023 Euro 90.000,00

- euro 55.000,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- - euro ZERO per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285)-. la ripartizione dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità nella misura del 50% ciascuno tra l'Ente proprietario della strada e l'ente da cui dipende l'organo accertatore

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 55.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro... ZERO

Proventi dei servizi pubblici

Le tariffe servizi a domanda individuale del comune di Feletto sono state confermate e precisamente

-per la palestra, così come stabilite dalla giunta comunale n. 6 del 15 febbraio 2006;

- per l'illuminazione votiva, così come stabilite con deliberazione consiliare n. 6 del 27 marzo 2008;

- trasporto scolastico come stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22 agosto 2017, e riconfermate con delibera G.C. n. 15 del 30/01/2018;

- refezione scolastica come sono state rideterminate con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 12 dicembre 2017;

La deliberazione di Giunta n.15/2021. ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 79,70 %.

Nuovo canone patrimoniale

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Esso e va a sostituire :

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
 - il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
 - l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
 - il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province il canone previsti dal *codice della strada*, di cui al *D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285*

L'Ente *non ha ancora previsto* nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale .

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

ALLEGATO D

Spese di personale

Il piano previsto nella programmazione del fabbisogno (delibera di giunta 12/2020) è confermata la dotazione organica del comune , ma anche la copertura di 2 unità attraverso personale in graduatoria concorsuale nonché è confermato il ricorso a forme di lavoro flessibile nei limiti della spesa per la medesima finalità dell'anno 2009

La delibera di Giunta Comunale n. 12 del 2/03/2021 ha aggiornato il piano del fabbisogno del personale 2021-2023

A seguito del Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33 a partire dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;

2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019 di cui sopra è in corso di definizione.

:

Spese per

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Dall'annualità 2020, sono abrogati i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010).

.

.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La legge di bilancio all'art 1 comma 79 Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) : "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono verificate le seguenti condizioni: il debito commerciale residuo di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;

- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D .Lgs. n. 231/2002.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli l' ann0 2021 e seguenti risulta come dal prospetti:

Fondo di riserva di competenza e Fondo di riserva di cassa

La previsione del fondo di riserva ordinario di cui all'articolo 166 Tuel , iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, il fondo di riserva di cui al comma 1 dell'articolo citato non può essere inferiore allo 0,30% delle spese correnti di competenza ,né superiore al 2% delle spese correnti di competenza, esso corrisponde (importi arrotondati per eccesso) a:

anno 2021 - euro 5000 pari allo 0,33 % delle spese correnti euro 1.512,336,00;

anno 2022 - euro 5000 pari allo 0,35 % delle spese correnti di euro 1.421.272,00;

anno 2023 - euro 5000 pari allo 0,35 % delle spese correnti di euro 1.419.722,00;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Il diverso fondo di riserva di cassa deve rispettare il limite indicato dall'art. 166 comma 2-quater del d.lgs. 267 del 2000 pari allo dello 0,2 per cento delle spese finali.

Nella Missione 20, programma 1, titolo 1 è accantonato per ciascuno dei tre anni del bilancio di previsione l'importo di euro 5.000,00.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

i commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse che adottano la contabilità finanziaria sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, di tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, l'importo deve essere pari

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente

Il comune di Feletto ha stanziato un importo di euro 40.516,00 per l'anno 2021

L'Ente: **ha** affidato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente a una ditta esterna

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

La delibera del Consiglio Comunale di ricognizione periodica delle Partecipate, la n. n. 34/2020 è *deliberato* che la ricognizione effettuata *non prevede* un nuovo piano di razionalizzazione per società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Feletto:

- Società Metropolitana Acque Torino S.p.a (S.M.A.T.)

Il Comune di Feletto partecipa con n.2 azioni per un ammontare di Euro 129,10 pari allo 0,00003%.

La S.M.A.T. S.p.a svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale n.3 Torinese in virtù della deliberazione della stessa Autorità nr.282 del 14.06.2007.

La Società S.M.A.T. S.p.a. è esclusa dalla revisione in oggetto in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 5 del T.U.S.P., è esclusa dall'applicazione del medesimo decreto avendo adottato, entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati;

- Società Provana Multiservizi S.p.a. di Leini (TO) in liquidazione

Il Comune di Feletto partecipa con n.5 azioni per un valore complessivo di Euro 1.040,00, pari allo 0,17%.

la Società ha per oggetto la fornitura, l'organizzazione e la gestione di servizi pubblici o comunque destinati a soddisfare esigenze pubbliche, comprese anche le relative consulenze, di ogni ordine e specie, anche locali, di rilevanza economica e sociale, nonché la realizzazione di infrastrutture e lavori, anche pubblici.

Gli enti strumentali e le società partecipate possono essere così dettagliate

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Servizi affidati	modalità affidamento	Quota % di partecipazione diretta
7262240018	C.I.S.S. 38	SOCIO-ASSISTENZIALI	CONSORZIO	0,032
7610810017	PROVANA S.P.A. (in liquidazione)	MULTISERVIZI	DIRETTO	0,17
7937540016	SMAT S.P.A.	RACCOLTA, TRATTAMENTO, FORNITURA ACQUA, GESTIONE RETI FOGNARIE	CONVENZIONE	0,00003
8841520011	C.C.A.	RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	CONSORZIO	1,31
8581830018	A.T.O.3	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	CONVENZIONE	0,08

Garanzie rilasciate

Il comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

ALLEGATO C PARTE

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

PARERE Bilancio 2021-2023 Feletto

INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento del comune di Feletto vede un debito al 01-01-2021 pari a euro 479.948,63 , il debito alla presenza di 2 mutui contratti l'uno con la Cassa depositi e prestiti -debito contratto nel 2019 per 24 anni al tasso di interesse del 3,460 % - l'altro con l'Istituto di Previdenza- debito contratto nel 2009 per 15 anni al tasso del 4,971%.

Il mutuo con la Cassa depositi e prestiti è stato contratto per la riqualificazione urbana monumento storico artistico. Il mutuo con l'istituto di Previdenza è stato richiesto per lavori di copertura asilo. La quota rimborsata annualmente –comprensiva di interessi e capitale – è pari a euro 27.566,44 per il primo , euro 20.981,54 per il secondo

L'Ente non intende contrarre nuovi mutui nel triennio 2021/2023

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

ALLEGATO E

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno un andamento decrescente nel periodo 2021-23 la media è di euro 15.742,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL , l'importo annuale degli interessi, non supera il 10 % , delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate , avendo come media nel triennio 2021-2023 1,08%

L'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Richiamato l'articolo 239 del TUEL :

il bilancio è stato redatto seguendo le norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- Il bilancio è compatibile con le previsioni di entrate e di spese per il triennio 2021-2023 ;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Feletto ALLEGATO A

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)
ENTRATE

	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	19.437,02	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	135.882,00	59.664,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021	previsioni di cassa	283.602,60	321.814,24	
10000 Totale titolo	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.143.500,00 1.685.949,24	1.155.500,00 1.725.641,47	1.145.500,00
20000 Totale	1.675,17 previsione di competenza previsione di cassa	202.670,00 219.786,63	22.400,00 24.075,17	22.400,00
30000 Totale	132.886,03 previsione di competenza previsione di cassa	254.472,00 374.651,69	306.272,00 439.158,03	286.272,00
40000 Totale	143.952,20 previsione di competenza previsione di cassa	117.000,00 235.952,20	130.900,00 274.852,20	0,00
60000 Totale	234.561,52 previsione di competenza previsione di cassa	0,00 390.575,99	0,00 234.561,52	0,00
90000 Totale	58.026,83 Entrate per conto terzi e partite di giro	334.550,00 383.024,46	334.550,00 392.576,83	334.550,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.141.243,22 previsione di competenza previsione di cassa	2.207.511,02 3.573.542,81	2.009.286,00 3.412.679,46	1.788.722,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	601.392,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.623.754,00 (0,00) 2.054.275,99	1.512.336,00 0,00 0,00 2.013.548,62	1.421.272,00 0,00 (0,00)	1.419.772,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	343.855,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	215.337,02 (0,00) 788.399,24	130.900,00 0,00 0,00 474.755,28	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.870,00 (0,00) 33.870,00	31.500,00 0,00 0,00 31.500,00	32.900,00 0,00 (0,00)	34.400,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)

ALLEGATO A Comune di Feletto

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	69.966,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	334.550,00 (0,00) 363.210,08	334.550,00 0,00 0,00 404.516,84	334.550,00 0,00 (0,00)	334.550,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.015.214,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.207.511,02 0,00 3.239.755,31	2.009.286,00 0,00 0,00 2.924.320,74	1.788.722,00 0,00 0,00	1.788.722,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.015.214,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.207.511,02 0,00 3.239.755,31	2.009.286,00 0,00 0,00 2.924.320,74	1.788.722,00 0,00 0,00	1.788.722,00 0,00 0,00

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità	321.814,24	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.725.641,47	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.013.548,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.075,17		
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	439.158,03		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	274.852,20	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	474.755,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attiv finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale entrate finali	2.463.726,87	Totale spese finali	2.488.303,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	234.561,52	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	31.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00		0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	392.576,83	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	404.516,84
Totale titoli	3.090.865,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.924.320,74
		Totale titoli	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.412.679,46	TOTALE COMPLESSIVO	2.924.320,74
Fondo di cassa finale presunto	488.358,72		

Comune di Feletto
ALLEGATO C PARTE A BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2021-2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		321.814,24		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.484.172,00 0,00	1.454.172,00 0,00	1.454.172,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.512.336,00 0,00 59.664,00	1.421.272,00 0,00 59.664,00	1.419.772,00 0,00 59.664,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	31.500,00 0,00 0,00	32.900,00 0,00 0,00	34.400,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-59.664,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	59.664,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

ALLEGATO C PARTE A PARTE B Comune di Feletto

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2021-2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
		2021		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	321.814,24			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.484.172,00 0,00	1.454.172,00 0,00	1.454.172,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	1.512.336,00	1.421.272,00	1.419.772,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		59.664,00	59.664,00	59.664,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	31.500,00 0,00 0,00	32.900,00 0,00 0,00	34.400,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-59.664,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	59.664,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	130.900,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	130.900,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	59.664,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-59.664,00	0,00	0,00

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2021-2023)

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021		Previsioni 2022		Previsioni 2023	
		Totale	- di cui non	Totale	- di cui non	Totale	- di cui non
			non		ricorrenti		ricorrenti
	TITOLO 1 Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	354.596,00	0,00	342.348,00	0,00	342.348,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.800,00	0,00	26.800,00	0,00	26.800,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	810.980,00	38.000,00	785.980,00	23.000,00	785.980,00	23.000,00
104	Trasferimenti correnti	171.580,00	0,00	159.580,00	0,00	159.580,00	0,00
107	Interessi passivi	17.200,00	0,00	15.900,00	0,00	14.400,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		0,00		0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	129.180,00	40.516,00	88.664,00	0,00	88.664,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	1.512.336,00	78.516,00	1.421.272,00	23.000,00	1.419.772,00	23.000,00

ALLEGATO E Comune di Feletto

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.128.326,97	1.143.500,00	1.165.500,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	24.838,13	202.670,00	22.400,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	291.426,12	254.472,00	296.272,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.444.591,22	1.600.642,00	1.484.172,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	144.459,12	160.064,20	148.417,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	17.142,64	15.763,76	14.322,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	2.648,83	1.726,18	757,10
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		129.965,31	146.026,62	134.851,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

